

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6767 del 21/12/2023
Oggetto	Art. 242 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati. Sito "ex Cisa-Cerdisa" di proprietà della ditta "Arca S.p.A." (ex "C.I.S.F.") ubicato al confine tra i Comuni di Sassuolo (MO) e di Fiorano Modenese (MO). Ratifica Approvazione Analisi di Rischio sito specifica per il Rame. Approvazione con prescrizioni del Progetto Operativo di Bonifica dello Stralcio II B.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-7047 del 21/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventuno DICEMBRE 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

**SAC Modena**  
**U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati**  
**Pratica Sinadoc n. 1871/2016**

**OGGETTO:** Art. 242 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati.  
Sito “ex Cisa-Cerdisa” di proprietà della ditta “Arca S.p.A.” (ex “C.I.S.F.”) ubicato al confine tra i Comuni di Sassuolo (MO) e di Fiorano Modenese (MO). **Ratifica Approvazione Analisi di Rischio sito specifica per il Rame. Approvazione con prescrizioni del Progetto Operativo di Bonifica dello Stralcio II B.**

**Vista** la L.R. n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (ARPAE) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

**Vista** la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

**Dato atto** che tra ARPAE, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*”, periodicamente rinnovata, che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante ARPAE (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tre le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati; a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte dal SAC di Modena di ARPAE;

**Viste, inoltre:**

- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui sopra;
- la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022, di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 108/2022 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena;
- la D.D.G. n. 129/2022 di rinnovo degli Incarichi di Funzione istituiti in ARPAE Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 163/2022 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

**Richiamato** il D. Lgs. 152/2006 ed in particolare l’art. 242 “*procedure operative ed amministrative*” in materia di bonifica di siti contaminati;

**Premesso che** in data 28/07/2015 la ditta “Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano S.p.A.” (C.I.S.F. S.p.A.) ha presentato ai sensi dell’art. 245 del D. Lgs. 152/06 (in qualità di soggetto proprietario “non responsabile”) il Piano di Caratterizzazione di un’area intercomunale estesa circa 325.000 mq su cui insistevano gli stabilimenti ceramici dismessi “ex Cisa-Cerdisa”, ubicati tra i comuni di Sassuolo (MO) e di Fiorano Modenese (MO); l’area risulta ricompresa fra Via Braida a Nord, Via Lamarmora ad Est, la Circonvallazione di Sassuolo ad Ovest e i primi rilievi appenninici a Sud;

**Preso atto** che il sito in oggetto (comparto sovracomunale “ex Cisa-Cerdisa”) risulta articolato nei seguenti stralci:

1. Stralcio I (100000 mq): bonificato e certificato con Determina n. 767 del 16/02/2017;
2. Stralcio I BIS (4500 mq): costituito da strisce di terreno interessate dall’attraversamento di n. 2 cavi di media tensione (bonificato e certificato con Determina n. 1867 del 12/04/2019);
3. Stralcio II A (11000 mq): striscia di area destinata a parco pubblico, posta sul confine Est dello Stralcio I (bonificata e certificata con Determina n. 383 del 27/01/2020);
4. Stralcio II B (82000 mq): area “ex Cerdisa 6” posta a Est e ubicata nel Comune di Fiorano, da bonificare;
5. Stralcio III (96000 mq): area “ex Cisa 1” posta a Sud del comparto nel Comune di Sassuolo, da bonificare;

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 532 del 21/10/2015 (conseguente al Verbale BS/10/2015 della Conferenza dei Servizi del 29/09/2015, trasmesso con prot. 13250 del 21/10/2015), con cui la Provincia di Modena approvava con prescrizioni il Piano di Caratterizzazione dell’area in esame presentato in data 28/07/2015 e assunto agli atti con prot. 73059 del 30/07/2015, precisando che “... *si approva la Caratterizzazione ( anche per stralci ) solo a valle delle operazioni di demolizione delle strutture di terra ...*”;

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 2397 del 18/07/2016 (conseguente alla al Verbale BS/07/2016 della Conferenza dei Servizi del 29/06/2016, trasmesso con prot. 12110 del 01/07/2016), in cui si approvava con prescrizioni - relativamente allo Stralcio I del comparto in esame - quanto segue:

- la Caratterizzazione eseguita;
- l’Analisi di Rischio Sito Specifica elaborata in relazione alla presenza di Rame rilevata negli strati superficiali del terreno naturale delle aree ad uso verde pubblico afferenti allo Stralcio I;
- il Progetto Operativo di Bonifica (POB) dello Stralcio I del comparto in oggetto;

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 767 del 16/02/2017 (conseguente al Verbale BS/01/2017 della Conferenza dei Servizi del 27/01/2017, trasmesso con prot. 3069 del 21/02/2017), con cui ARPAE SAC di Modena rilasciava la certificazione di avvenuta bonifica del I Stralcio (matrice suolo), a meno di due piccole aree interessate dalle linee Enel;

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 1207 del 09/03/2018 (conseguente al Verbale BS/04/2018 della Conferenza dei Servizi del 28/02/2018, trasmesso con prot. 4795 del 08/03/2018), con cui ARPAE SAC di Modena approvava con prescrizioni la Caratterizzazione e il POB degli Stralci I BIS e II A;

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 1867 del 12/04/2019, con cui ARPAE SAC di Modena rilasciava la certificazione di avvenuta bonifica dello Stralcio I BIS (matrice suolo);

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 383 del 27/01/2020, con cui ARPAE SAC di Modena rilasciava con prescrizioni la certificazione di avvenuta bonifica dello Stralcio II A (matrice suolo);

**Visto** il Progetto Operativo di Bonifica dello Stralcio II-B del comparto in oggetto trasmesso dalla ditta “Arca S.p.A.”, assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 181438 del 25/10/2023, da cui si evince quanto segue:

- il progetto prevede la demolizione e asportazione delle pavimentazioni e delle strutture interrato e la rimozione selettiva del materiale di riporto contaminato e non contaminato ma non compatibile con le future scelte urbanistiche (l’attuazione del progetto è articolata in lotti di intervento e fasi temporali successive);
- gli obiettivi di bonifica sono le CSC di Tab.1B del D. Lgs. 152/06 per quanto riguarda la porzione settentrionale dell’area ad uso direzionale/commerciale e i limiti di Tab.1A per quanto riguarda la parte meridionale dell’area (porzione ad uso residenziale/verde pubblico/funzioni pubbliche);
- il proponente stima la durata degli interventi di bonifica in un periodo totale di circa 10/12 mesi e fornisce una stima del costo complessivo pari a 2.154.561 Euro;

**Visti** i seguenti elaborati tecnici integrativi volontari, trasmessi successivamente dal proponente e assunti agli atti della scrivente Agenzia con prot. 208219 del 07/12/2023:

- Analisi di Rischio sanitario-ambientale sito specifica (relativa alla presenza di Rame nel terreno naturale);
- Caratterizzazione cumulo con sospetta presenza di amianto;

**Preso atto che** dalla documentazione integrativa pervenuta di cui sopra si evince quanto segue:

- gli esiti dell'AdR evidenziano l'accettabilità del rischio sanitario e ambientale del Rame nel terreno non riportato che la ditta intende lasciare in posto presso le aree a destinazione residenziale/verde pubblico; la CSR definita dal proponente per tale parametro è pari a 622 mg/kg;
- la ditta dichiara che il cumulo con sospetta presenza di amianto è stato suddiviso in 19 sotto-cumuli di dimensioni minori che sono stati campionati in contraddittorio: gli esiti analitici evidenziano che 6 cumuli presentano concentrazioni di amianto superiori al limite di accettabilità di 100 mg/kg (Decreto 27 settembre 2022 n. 152). Pertanto, la ditta propone di gestire i cumuli che presentano i superamenti come rifiuti pericolosi e pertanto smaltiti con CER 170106\* presso impianto autorizzato; invece, prevede di utilizzare il materiale dei rimanenti cumuli internamente al comparto per la realizzazione dei sottofondi e riempimenti;

**Tenuto conto** del contributo tecnico trasmesso dal Servizio Territoriale di Modena di ARPAE, agli atti della scrivente Agenzia con prot. 199706 del 23/11/2023, in cui si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bonifica indicando alcune raccomandazioni (riportate nella parte dispositiva del presente atto);

**Preso atto** che in data 13/12/2023 si è svolta in modalità telematica la Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 (sospesa e successivamente aggiornata in data 20/12/2023), al termine della quale è stato adottato il Verbale n. *BS/18/2023* (assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 216354 del 20/12/2023) con cui la Conferenza:

1. ha approvato l'Analisi di Rischio sito specifica (elaborata per il parametro Rame nel suolo naturale);
2. ha espresso parere favorevole alla caratterizzazione eseguita e alla proposta di gestione dei cumuli contenenti amianto;
3. ha espresso parere favorevole all'approvazione del Progetto Operativo di Bonifica dello Stralcio II-B, indicando alcune precisazioni (riportate nella parte dispositiva del presente atto);

**Fatte proprie** le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

**Atteso** che ai sensi dell'art. 242, comma 7, del D. Lgs. 152/06 *“nel caso di interventi di bonifica o di messa in sicurezza di cui al primo periodo, che presentino particolari complessità a causa della natura della contaminazione, degli interventi, delle dotazioni impiantistiche necessarie o dell'estensione dell'area interessata dagli interventi medesimi, il progetto può essere articolato per fasi progettuali distinte al fine di rendere possibile la realizzazione degli interventi per singole aree o per fasi temporali successive.”*;

**Dato atto** che il proponente ha ottemperato al pagamento previsto dal *“Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna”* approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019;

**Reso noto che:**

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, è il Direttore Generale di ARPAE ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Mo-

dena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web istituzionale dell’Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it), su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

**Su proposta del Responsabile del Procedimento sulla base degli esiti dell’istruttoria espletata;**

### **LA DIRIGENTE DETERMINA**

- 1. di RATIFICARE**, sulla base degli esiti della Conferenza dei Servizi assunti con la presente determinazione, l’approvazione dell’Analisi di Rischio sito-specifica elaborata in relazione alla presenza di Rame rilevata nel terreno naturale, trasmessa dalla ditta “Arca S.p.A.” e acquisita agli atti della scrivente Agenzia con prot. 208219 del 07/12/2023, **nel rispetto delle seguenti precisazioni:**
  - 1.1.** l’obiettivo di bonifica per il parametro Rame rilevato nel terreno naturale (dopo la rimozione del materiale di riporto) è corrispondente al valore di CSR definito dalla Analisi di Rischio Sito Specifica elaborata dal proponente e condivisa dal Servizio Territoriale di ARPAE (622 mg/kg);
  - 1.2.** l’Analisi di Rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato, eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente;
- 2. di APPROVARE**, sulla base degli esiti della Conferenza dei Servizi assunti con la presente determinazione, la caratterizzazione eseguita dei cumuli contenenti amianto stoccati presso il piazzale settentrionale dello Stralcio II-B e la proposta di gestione degli stessi come formulata nell’elaborato tecnico “*Caratterizzazione del Cumulo con sospetta presenza di amianto*”, assunto agli atti con prot. 208219 del 07/12/2023;
- 3. di APPROVARE**, sulla base degli esiti della Conferenza dei Servizi assunti con la presente determinazione, il Progetto Operativo di Bonifica dello Stralcio II-B trasmesso dalla ditta “Arca S.p.A.”, assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 181438 del 25/10/2023, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**
  - 1.** gli obiettivi di bonifica dello Stralcio II B sono i seguenti:
    - limiti di Tab. 1B del D. Lgs. 152/06 per la porzione settentrionale dell’area ad uso direzionale;
    - limiti di Tab. 1A del D. Lgs. 152/06 per la parte meridionale dello stralcio ad uso residenziale/verde pubblico/funzioni pubbliche;
    - valore di CSR per il parametro Rame (622 mg/kg) nel terreno naturale;
  - 2.** la ditta dovrà presentare un Piano di Collaudo “a scavo aperto” oggetto di approvazione;
  - 3.** il proponente dovrà riprendere il monitoraggio delle acque sotterranee con frequenza trimestrale per tutta la durata degli interventi di bonifica del comparto;
  - 4.** la ditta deve comunicare agli enti competenti, entro e non oltre il 05/01/2024, la data in cui verranno iniziati i lavori di bonifica;
  - 5.** la ditta dovrà tenere conto delle indicazioni precisate nel parere di ARPAE ST prot. 199706 del 23/11/2023 che si riportano di seguito:
    - a)** considerato che la distribuzione delle anomalie contaminate appare a sviluppo caotico/casuale (per cui la loro precisa individuazione in caratterizzazione risente di ampi margini d’incertezza risolvibile solo durante la fase di rimozione), durante l’attività di sbancamento si dovrà avere cura di seguire le evidenze organolettiche di contaminazione fino all’esaurimento delle stesse;

- b) un'analoga strategia di verifica, a "inseguimento visivo", si dovrà utilizzare per quanto riguarda i collettori fognari, al fine di escludere o riconoscere la potenziale presenza di un contenuto di natura produttiva;
  - c) in ragione dell'esistenza di strutture interrato in cemento amianto (cavidotti e fognature) per un elevato sviluppo lineare (5.600 m), si rammenta la necessità di presentare uno specifico piano di lavoro allo SPSAL dell'Azienda USL di Sassuolo come dall'art. 256 del D. Lgs. 81/2008;
  - d) dovrà essere posta particolare cura nelle lavorazioni di scorporazione dei materiali cementizi prossimi alle strutture in cemento amianto al fine di garantire il rispetto del requisito di accettabilità dei materiali riutilizzabili, si suggerisce inoltre una caratterizzazione del calcestruzzo separato per piccoli lotti;
  - e) nell'individuazione dei soggetti destinatari dei rifiuti, in particolare per quelli di natura ceramica, occorrerà privilegiare, per quanto possibile, la linea del conferimento al riutilizzo con destinazione nella produzione di laterizi, soprattutto per le frazioni a elevata contaminazione di piombo;
4. **di DISPORRE** che il proponente deve presentare ai sensi dell'art. 242, comma 7, del D. Lgs. 152/06, una garanzia finanziaria pari al 30% del costo stimato complessivo degli interventi di bonifica, utilizzando lo schema-tipo di garanzia allegato alla "*Linea Guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati*" della Regione Emilia Romagna (D.G. RER n. 2218 del 21/12/2015), scaricabile dal sito della Regione, precisando che:
- 4.1. la garanzia finanziaria deve individuare quale "Ente Garantito" il Comune di Fiorano Modenese (MO);
  - 4.2. la garanzia richiesta deve essere presentata in originale al Comune medesimo, il quale è tenuto a verificare la correttezza e a provvedere alla conseguente accettazione formale dandone comunicazione scritta al proponente con copia per conoscenza alla scrivente Agenzia; la comunicazione di accettazione da parte del Comune autorizza l'effettivo avvio degli interventi di bonifica;
5. **di disporre** che le date di esecuzione degli interventi di bonifica e delle operazioni di monitoraggio delle acque sotterranee o eventuali attività di indagini integrative di altra natura, dovranno essere preventivamente comunicate ad ARPAE con un preavviso minimo di **sette (7)** giorni lavorativi, al fine di consentire la presenza in campo dei tecnici del Servizio Territoriale e l'espletamento della propria attività di campionamento in contraddittorio;
6. **di informare** che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati del SAC di Modena di ARPAE, con sede a Modena in Via Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
7. **di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
8. **di trasmettere** copia del presente atto alla ditta "Arca S.p.A.", al Servizio Ambiente e al Servizio Urbanistica del Comune di Fiorano Modenese (MO), al Servizio Ambiente e al Servizio Urbanistica del Comune di Sassuolo (MO), al Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena, al Servizio Territoriale di Modena di ARPAE - Unità Presidio territoriale di Maranello-Pavullo n/F (MO) e al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena, ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

Bon. 1192

La Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena  
Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro  
via Pietro Giardini, 472/L | 41124 Modena | tel +39 059 433911 | PEC [aoomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpa.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Dr.ssa Valentina Beltrame**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**